



## DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

## SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;  
VISTA la L.R.7 novembre 1980 n.116  
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;  
VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;  
VISTA la legge 15 Dicembre 2004, n. 308;  
VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;  
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i., di seguito denominato Codice ed in particolare l'articolo 136;  
VISTO l'articolo 167 del D.Lgs. N° 42/2004, e s.m.i.;  
VISTO il D.A. n. 1153 del 12.7.1983 con il quale è stato sottoposto a vincolo di notevole interesse pubblico il territorio di Lampedusa e Linosa;  
VISTO il Piano paesaggistico delle Isole Pelagie, adottato con D.A. n. 18 del 27.11.2013, ai sensi degli artt. 139 e ss. del D.Lgs.22.1.2004 n.42 e smi e degli artt. 24, II comma, e 10 III comma del regolamento di esecuzione della L.29.6.1939 n.1497, approvato con R.D. 3.6.1940 n. 1357;  
VISTI gli articoli 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006 e l'art. 1, comma 37, lettera b) della L. 308/2004;  
VISTA la nota n. 4103 del 18.11.2005 con la quale questo Assessorato ha stabilito i criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 1, comma 37, della citata legge n. 308/2004;  
VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18/04/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;  
VISTO il D.P.R.S. n.1707 del 22/04/2020 di proroga al 31 Maggio c.a. del conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;  
VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n.197 del 28/05/2020;  
VISTO il D.P.R.S. n.2432 del 03/06/2020 con cui viene differita al 15/06/2020 la scadenza degli incarichi dei Dirigenti regionali dei Dipartimenti Regionali, delle Strutture e Uffici equiparati;  
VISTO il D.D.G. n. 1282 del 10/05/2020 art.5, con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana- delega il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni del Dipartimento medesimo alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art.167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n°42;  
VISTA la L.R. n.10 del 12/05/2020, pubblicata sulla G.U.R.S. n.28 del 14/05/2020;  
VISTA la Deliberazione n. 172 con cui la giunta Regionale Siciliana in data 14/05/2020 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale per il triennio 2020/2022.  
**CONSIDERATO** che con istanza pervenuta in data 12/03/2019 alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento, la Ditta XXXX, ha chiesto, ai sensi della L. 308/2004, la compatibilità paesaggistica per le opere abusivamente realizzate, nel Comune di XXXX consistenti **nell'ampliamento dell'abitazione principale con la realizzazione di una veranda coperta e di un magazzino**;  
**CONSIDERATO** che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del Decreto Legislativo n. 157/2006, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento;  
VISTA la nota n. 1414/3 del 31/01/2020, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento ha emesso un preavviso di accoglimento inerente l'accertamento di compatibilità paesaggistica sull'istanza di sanatoria per le opere abusive di che trattasi, subordinando il rilascio del parere definitivo al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, con la relativa maggiorazione e la sanzione pecuniaria aggiuntiva stabilite alla lett. b) comma 37, art. 1 della Legge 308/04;  
**CONSIDERATO** che, con la perizia allegata alla nota prot. n. **1413/3 del 31/01/2020**, la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento ha valutato il danno causato al paesaggio dalla medesima costruzione in Euro 3.599,52 ;  
VISTA la perizia allegata alla nota prot. n. **1413/3 del 31/01/2020**, relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 ed all'art. 1, comma 37, lettera b) della L. 308/2004 con la quale la Soprintendenza di Agrigento ha determinato ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n.6137/99, in Euro 787,04 il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia n. 2 in misura del 4,50% del valore d'estimo delle opere abusive, trattandosi di opere eseguite in area di lieve interesse paesaggistico;  
**CONSIDERATO** che la Soprintendenza di Agrigento, ai sensi dell'art. 1, comma 37, lettera b), punto 1, ha maggiorato della metà il parametro danno, come previsto dalla predetta direttiva assessoriale n. 4103/2005, il cui ammontare è Euro 5.399,29 (Euro 3.599,52 + maggiorazione del 50%);  
**CONSIDERATO** che la Soprintendenza di Agrigento ha determinato in Euro 8.509,50 (mq 56,73 x Euro 150,00) la sanzione pecuniaria aggiuntiva ai sensi dell'art. 1, comma 37, lettera b), punto 2, della L. 308/2004;  
**RITENUTO** pertanto che la ditta XXXX attuale proprietario del fabbricato di che trattasi, per le opere abusive in argomento è tenuto a pagare, ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e della L. 308/2004, **la complessiva somma di Euro 13.908,79** (€ 8.509,50+5.399,29);  
**RITENUTO** ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché, l'ordine di demolizione in quanto l'opera abusivamente costruita non arreca grave pregiudizio all'ambiente vincolato;

## **D E C R E T A**

**Art.1)** La ditta **XXXX**, è tenuto a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 1, comma 37, lettera b) **punto 1** della legge n. 308/2004, la somma di **Euro 5.399,29** come sopra determinata, da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice E. 3.02.02.01.001.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **tre mesi** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- Tale somma dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:
- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A. di Agrigento;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 229922 intestato a “Unicredit S.p.A. Agrigento - Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT 42P076011660000000229922 indicando quale beneficiario – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana -- Unicredit S.p.A. di Agrigento – Cassiere Agrigento;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate ai sensi dell’art. 167, comma 1, del decreto legislativo 42/2004 e art. 1, comma 37-b) punto 1, della legge n. 308/2004.

**Art. 2)** La ditta **XXXX** è altresì tenuta a pagare la sanzione pecuniaria aggiuntiva di **Euro 8.509,50**, ai sensi dell’art. 1, comma 37, lettera b), **punto 2** della legge 308/2004, da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice E. 3.02.02.01.001.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **tre mesi** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- Tale somma dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:
- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A. di Agrigento;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 229922 intestato a “Unicredit S.p.A. Agrigento - Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT 42P076011660000000229922 indicando quale beneficiario – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana -- Unicredit S.p.A. di Agrigento – Cassiere Agrigento;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate ai sensi dell’art. 167, comma 1, del decreto legislativo 42/2004 e art. 1, comma 37-b) punto 2, della legge n. 308/2004.

A comprova dell’avvenuto pagamento delle predette indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all’Assessorato Regionale Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana– Servizio Tutela e Acquisizioni 5, Unità Operativa 2: originale o **copia autenticata** delle quietanze (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;

originale o **copia autenticata** delle ricevute di versamento rilasciate dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;

- ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione dei bonifici bancari.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

**Art. 3)** Col presente decreto è accertata la somma di **Euro 13.908,79**, sul cap. 1987, capo 14 dell'esercizio finanziario 2020.

**Art. 4)** Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

**Art. 5)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

**Palermo, 04-06-2020**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**F.to Caterina Perino**